



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI



COMPONENTE EURHONET

CONCORSO DI IDEE

IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI: PROPOSTE INNOVATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APPLICATE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A BARI

CIG 0538942CFE

Indice

Art. 1 Tipologia del Concorso, lingua ufficiale e diffusione del bando	pag. 3
Art. 2 Oggetto del Concorso	pag. 3
Art. 3 Documentazione fornita ai concorrenti	pag. 4
Art. 4 Prescrizioni e indicazioni progettuali	pag. 4
Art. 5 Requisiti dei partecipanti e forme di partecipazione	pag. 6
Art. 6 Incompatibilità	pag. 6
Art. 7 Esclusione	pag. 7
Art. 8 Domanda di partecipazione	pag. 7
Art. 9 Elaborati richiesti	pag. 8
Art. 10 Modalità di presentazione delle proposte	pag. 8
Art. 11 Termine di consegna	pag. 9
Art. 12 Criteri di valutazione delle proposte	pag. 10
Art. 13 Commissione giudicatrice: composizione, designazione e compiti	pag. 10
Art. 14 Proclamazione del vincitore - Premio	pag. 12
Art. 15 Incarico professionale	pag. 12
Art. 16 Proprietà e diritti di esposizione e di pubblicazione	pag. 13
Art. 17 Accettazione clausole del concorso	pag. 13
Art. 18 Caratteristiche dell'avviso	pag. 13
Art. 19 Quesiti	pag. 13
Art. 20 Controversie	pag. 13
Art. 21 Trattamento dei dati personali	pag. 14
Art. 22 Disposizioni finali	pag. 14

BANDO DI CONCORSO

ENTE BANDITORE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, Ente pubblico non economico con finalità di realizzazione di edilizia residenziale pubblica e di gestione dell'abitazione sociale, nel seguito anche IACP di Bari, con sede legale a Bari in Via Francesco Crispi 85/a, ha deciso di istituire con cadenza annuale un Concorso di Idee a tema dedicato alla memoria della dott.ssa Daniela de Santis, dirigente amministrativo dell'Ente, rivolto a giovani architetti e ingegneri. Per l'anno 2010 ha stabilito quale tema del Concorso di Idee, anche in attuazione delle proprie linee programmatiche ed operative in tema di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale, la riqualificazione energetica di edifici residenziali nel Comune di Bari al quartiere Japigia.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Maddalena Ciliberti, tecnico abilitato all'esercizio della professione di ingegnere dello IACP di Bari.

La nomina a RUP è stata disposta con Ordine di Servizio N. 33 del 09/09/2010.

Indirizzo: Via Francesco Crispi, 85/a – 70123 Bari

Telefono: 080 – 5295247

e.mail : m.ciliberti@iacpbari.it

SEGRETERIA DEL CONCORSO

La segreteria del concorso è attivata presso il Settore Tecnico dello IACP di Bari.

Essa è così composta:

- N. 2 Funzionari tecnici dello IACP
- N. 2 Funzionari dell'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa

Indirizzo: Via Francesco Crispi, 85/a – 70123 Bari

Telefono: 080 – 5295310 Fax 080 – 5277737

e.mail : segreteria.concorsoidee@iacpbari.it

ART. 1 – TIPOLOGIA DEL CONCORSO, LINGUA UFFICIALE E DIFFUSIONE DEL BANDO

Al presente Concorso di Idee si applica la disciplina dell'art. 108 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., nel seguito abbreviato D. Lgs. n. 163/2006.

Il concorso di idee è espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati nell'art. 12 del presente bando.

Il concorso di idee avverrà in un'unica fase ed in forma anonima, con livello di approfondimento pari ad un Progetto Preliminare, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 18, 19 e 20 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554. Il Concorso consiste nell'esame e valutazione, da parte della Commissione Giudicatrice, degli elaborati presentati dai partecipanti, che si concluderà con la scelta del progetto vincitore.

L'Ente banditore, valutate le risorse finanziarie a disposizione e/o attivabili, si riserva la facoltà, concessa dall'art. 108, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di affidare al vincitore del concorso di idee, con procedura negoziata senza bando, secondo le modalità di cui all'art. 15 del presente bando i successivi livelli di progettazione in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio delle attività professionali in Italia. Detta facoltà non configura in capo al vincitore alcun diritto in relazione all'affidamento dell'incarico.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, tutti i documenti e gli elaborati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

Il presente bando è pubblicato su:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- sito internet del Ministero delle Infrastrutture
- sito internet <http://www.iacpbari.it>
- sito internet <http://orca.regione.puglia.it>
- Albo del Comune di Bari
- Albo dello IACP di Bari
- due quotidiani nazionali
- due quotidiani locali

Art. 2 – OGGETTO DEL CONCORSO

L'obiettivo dello IACP di Bari è quello di promuovere l'uso razionale dell'energia, dando l'opportunità a giovani architetti e ingegneri di individuare progettualità innovative nella realizzazione di impianti fotovoltaici integrati.

Il Concorso di Idee, ispirato ai principi della sostenibilità ambientale, è finalizzato alla riqualificazione energetica di edifici residenziali di proprietà dell'Ente banditore situati nel territorio comunale di Bari al quartiere Japigia.

Tale riqualificazione sarà ottenuta tramite la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati a servizio di tutte le parti di uso condominiale degli edifici. Il concorso prevede, inoltre, la riqualificazione delle aree di pertinenza dei medesimi con la previsione di impianti di illuminazione con tecnologia a led.

L'esatta localizzazione degli edifici è indicata nella planimetria generale contenuta nella documentazione fornita dall'Ente banditore.

Art. 3 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione allegata al bando è composta da:

- Allegato 1 – Stralcio aerofotogrammetrico;
- Allegato 2 – Planimetria generale dell'area di intervento;
- Allegato 3 – Elaborati indicativi riportanti le piante dei piani interrati esistenti, dei piani terra, dei piani di copertura, i prospetti e le sezioni degli edifici oggetto di intervento;
 - 3.1. Via Archimede N. 10
 - 3.2. Via Archimede N. 12
 - 3.3. Via Archimede NN. 39-41
 - 3.4. Via Archimede NN. 45-47
 - 3.5. Via Rocca NN. 1-3-5-7
- Allegato 4 – Repertorio fotografico.

La suddetta documentazione è disponibile sul sito internet dello IACP di Bari <http://www.iacpbari.it> alla sezione concorsi.

Art. 4 – PRESCRIZIONI E INDICAZIONI PROGETTUALI

La progettazione dovrà essere ispirata ai seguenti principi:

1. Qualità architettonica:

la proposta progettuale dovrà avere particolare riguardo per la eventuale nuova configurazione formale acquisita dagli edifici a seguito della installazione dei pannelli fotovoltaici. In ogni caso la soluzione progettuale dovrà essere compatibile con le caratteristiche strutturali degli edifici.

Particolare cura andrà posta nella sistemazione degli spazi esterni di pertinenza degli edifici. Essi dovranno essere riqualificati attraverso:

- a) la razionalizzazione degli spazi a parcheggio superficiali, con un numero minimo di posti auto pari a quello attuale;
- b) il nuovo assetto dei percorsi pedonali;
- c) la riqualificazione degli spazi a verde, con la previsione di adeguato sistema di approvvigionamento idrico: particolare attenzione dovrà essere rivolta agli aspetti della manutenzione del verde e del consumo idrico;
- d) la realizzazione di impianti di illuminazione esterna con tecnologia a led alimentati con energia solare.

Nel caso in cui la progettazione preveda tettoie e/o pensiline per il ricovero di autovetture, cicli e motocicli, le coperture ospiteranno preferibilmente moduli fotovoltaici.

Per quanto riguarda l'edificio al civ. n.12 di Via Archimede, oggetto di recenti interventi riguardanti anche gli spazi esterni, la soluzione proposta non dovrà stravolgere l'attuale assetto.

2. Sostenibilità ed efficienza energetica:

tutti gli interventi previsti dovranno seguire una logica di eco compatibilità, anche grazie all'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale.

Gli impianti fotovoltaici dovranno tassativamente soddisfare:

- a) il fabbisogno di energia relativo alle parti condominiali degli edifici, ovvero gli impianti di illuminazione dei vani scala e delle parti di uso comune, gli impianti di ascensori e gli impianti di autoclavi; i valori di tali consumi, relativi all'ultimo anno e riferiti ad ogni fabbricato, sono riportati nella tabella seguente:

FABBRICATO N. 10 - Via Archimede	8010 Kwh./anno
FABBRICATO N. 12 - Via Archimede	13747 Kwh./anno
FABBRICATO N. 39 - Via Archimede	2694 Kwh./anno
FABBRICATO N. 41 - Via Archimede	3217 Kwh./anno
FABBRICATO N. 45 - Via Archimede	4291 Kwh./anno
FABBRICATO N. 47 - Via Archimede	4791 Kwh./anno
FABBRICATO N. 1 - Via Rocca	8186 Kwh./anno
FABBRICATO N. 3 - Via Rocca	7500 Kwh./anno
FABBRICATO N. 5 - Via Rocca	6361 Kwh./anno
FABBRICATO N. 7 - Via Rocca	7559 Kwh./anno

- b) il fabbisogno di energia relativo ai nuovi impianti di illuminazione esterna e di approvvigionamento idrico per l'irrigazione del verde.

L'energia prodotta dovrà essere consumata in regime di scambio sul posto.

Fatti salvi i citati requisiti minimi, gli impianti dovranno garantire il massimo rendimento possibile.

3. Fattibilità ed economicità dell'intervento:

- a) il costo complessivo dell'intervento, documentato da una analisi dei costi, non dovrà superare il limite di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), comprensivi di oneri per la progettazione e degli oneri per la sicurezza;
- b) le soluzioni proposte dovranno essere tecnicamente realizzabili;
- c) le soluzioni proposte dovranno prevedere facilità di montaggio, di rimozione e smaltimento, nonché una economica e semplice manutenzione;
- d) la soluzione progettuale dovrà essere in grado di consentire la replicabilità su altri immobili con caratteristiche tipologiche analoghe, di proprietà dell'Ente banditore.

Tutti gli interventi proposti dovranno rispettare le normative vigenti in materia edilizia ed urbanistica, le norme specifiche riguardanti gli impianti fotovoltaici e le norme CEI.

Art. 5 – REQUISITI DEI PARTECIPANTI E FORME DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente concorso architetti e ingegneri **iscritti al massimo da 5 anni** ai rispettivi ordini professionali alla data di pubblicazione del presente bando, abilitati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee, e ai quali non sia inibito, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, l'esercizio della professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimenti disciplinari.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o in gruppo e, in questo caso, dovrà essere indicato con delega il nome del progettista capogruppo, quale rappresentante del gruppo nei rapporti con l'Ente banditore.

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'unica entità.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

I soggetti concorrenti potranno avvalersi di consulenti, anche non iscritti agli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. I loro compiti ed attribuzioni dovranno essere definiti all'interno del rapporto intercorrente con il soggetto concorrente, restando lo IACP di Bari del tutto estraneo al rapporto stesso.

Tutti i partecipanti al concorso dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., compresi i consulenti ed i collaboratori.

Art. 6 – INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. i componenti della Commissione Giudicatrice;
2. il Responsabile del Procedimento e i componenti della segreteria del concorso;
3. i coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso delle categorie sopracitate;
4. coloro i quali abbiano preso parte alla definizione e/o ideazione del presente bando o siano intervenuti nella sua gestione ideativa ed operativa;
5. i dipendenti, gli associati (anche con contratto a termine), i consulenti, i collaboratori e gli impiegati dello IACP di Bari e dell'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa;
6. gli amministratori in carica dell'Ente banditore;
7. i professionisti ai quali sia inibito, al momento della partecipazione al concorso (intendendosi al momento della pubblicazione del bando), l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto, che per provvedimento disciplinare;
8. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con una Pubblica Amministrazione, salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio.

Valgono inoltre, per la commissione giudicatrice, le norme di cui all'art. 84 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

I componenti della commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore, successivamente all'espletamento del concorso, incarichi di progettazione o di consulenza per la progettazione inerenti l'oggetto del concorso, sia singolarmente, sia come componenti di un gruppo.

Art. 7 – ESCLUSIONE

Saranno escluse dal concorso le proposte progettuali:

- a) presentate fuori dal termine di consegna indicato nel bando all'art.11, che è inderogabile;
- b) rese pubbliche prima che la Commissione Giudicatrice abbia formalmente espresso il proprio giudizio;
- c) la cui domanda di partecipazione non sia stata redatta secondo quanto riportato all'art. 8 del bando;
- d) i cui elaborati siano presentati in maniera difforme da quanto espresso all'art.9 del bando;
- e) non presentate secondo le modalità espresse all'art. 10 del presente bando.

Art. 8 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nel caso di partecipazione singola la domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo l'allegato A), a pena di esclusione.

Nel caso di appartenenza ad una Pubblica Amministrazione, alla domanda dovrà essere allegata la specifica autorizzazione dell'Ente di appartenenza alla partecipazione al presente Concorso di Idee, secondo la normativa vigente, a pena di esclusione.

Nel caso di partecipazione per gruppi, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta dal capogruppo secondo l'allegato A), dovrà essere corredata dalle autocertificazioni dei singoli componenti il gruppo e dalla delega al capogruppo redatte rispettivamente secondo gli allegati B), C) a pena di esclusione.

Ogni professionista dovrà allegare alla precedente documentazione la fotocopia autografata di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Gli allegati A), B), C) sono acclusi al bando, costituendone parte integrante.

Art. 9 – ELABORATI RICHIESTI

Ai fini della partecipazione al concorso è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

- 1) un numero massimo di 3 tavole in formato UNI A0 (1189 mm. X 841 mm.) con impaginazione orizzontale, riportanti tutti gli elaborati grafici atti a rappresentare compiutamente la proposta progettuale, in scala minima di 1:200. Le tavole non dovranno essere riquadrate, né presentare mascherine, motti o altri segni identificativi, a pena di esclusione;
- 2) un album con un numero massimo di 10 fogli in formato UNI A3 (420 mm. x 297 mm.) scritti su un'unica facciata, privo di copertina, intestazione o altri segni di riconoscimento, riportante:
 - a) una relazione che illustri compiutamente, anche con parti grafiche, le ragioni e le principali caratteristiche della soluzione prospettata. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'esplicitare i criteri progettuali adottati per conseguire gli obiettivi del risparmio energetico e della ecosostenibilità. Un capitolo dovrà essere dedicato ad illustrare le caratteristiche degli impianti fotovoltaici previsti e a dimostrarne il rendimento energetico anche in raffronto ai risparmi conseguibili nei costi delle utenze, compresa la stima dei tempi di ritorno dell'investimento iniziale.
La descrizione della proposta deve evidenziarne la conformità alle normative vigenti in materia edilizia ed urbanistica, alle norme specifiche riguardanti gli impianti fotovoltaici e alle norme CEI.
 - b) una relazione economica che illustri i costi di massima dell'intervento proposto. Devono essere indicati i criteri adottati per la determinazione dei costi. La relazione deve tener conto anche della stima sommaria dei costi relativi al piano di manutenzione generale (sommario) dell'intervento e al piano di smaltimento.
- 3) un CD - ROM o DVD contenente tutti gli elaborati elencati ai precedenti punti 1) e 2) in formato pdf. I files relativi agli elaborati grafici di cui al punto 1) dovranno possedere una risoluzione adeguata alla stampa nel formato UNI A0. Il CD-ROM o il DVD non dovranno presentare scritte, simboli, segni o altri elementi identificativi, a pena di esclusione.

Art.10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte devono essere racchiuse in un plico, opaco e sigillato con nastro adesivo neutro, sul quale sarà indicata la scritta **CONCORSO DI IDEE – IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI: PROPOSTE INNOVATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APPLICATE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A BARI**

Il plico dovrà recare il seguente indirizzo:

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari – Segreteria Direzione Generale – Via Francesco Crispi 85/a – 70123 Bari

Il plico dovrà essere **assolutamente anonimo**. Non è ammesso alcun segno di riconoscimento.

All'interno del plico dovranno essere inserite due buste separate, anch'esse opache e sigillate con nastro adesivo neutro, prive di segni di riconoscimento, riportanti le seguenti diciture:

BUSTA 1 – ELABORATI

In essa devono essere inseriti gli elaborati grafici e di testo elencati all'art.9, sia in versione cartacea che su supporto informatico (quali CD-ROM o DVD), privi di segni di riconoscimento a pena di esclusione.

BUSTA 2 – DOCUMENTI

In essa devono essere racchiusi i documenti elencati all'art. 8, rilegati in un unico fascicolo.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante via posta, corriere, ecc.).

Per nessun motivo, pena l'esclusione, andrà indicato sull'esterno del plico il mittente.

L'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora per la spedizione il vettore incaricato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, dovrà essere indicato l'indirizzo del destinatario:

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari - Segreteria Direzione Generale - Via Francesco Crispi 85/A - 70123 Bari

Art.11 – TERMINE DI CONSEGNA

La consegna del plico dovrà avvenire perentoriamente entro le ore 12.00 del giorno 01 dicembre 2010 presso la Segreteria Direzione Generale dello IACP di Bari – Via Francesco Crispi 85/a – 70123 Bari.

E' possibile effettuare la consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Per i plichi spediti a mezzo posta o corriere farà fede la data di ricevimento, indipendentemente dal timbro postale di accettazione. Il recapito del plico, contenente gli elaborati di concorso, è a completo rischio dei concorrenti.

Il mancato rispetto dei tempi di consegna del plico costituisce motivo di esclusione dalla valutazione.

L'invio deve essere esente da spese di spedizione o di consegna a carico del destinatario.

L'Ente banditore non è responsabile nei confronti dei concorrenti nel caso di ritardi postali o di corriere tali da compromettere l'inoltro entro il termine previsto.

Nel caso di smarrimento del plico l'Ente banditore del concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

Art. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice esaminerà le proposte progettuali tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione con i relativi punteggi, fino ad un massimo totale di 100 punti:

1. Originalità della proposta _____ punteggio max 25
2. Qualità architettonica _____ punteggio max 25
3. Sostenibilità ed efficienza energetica _____ punteggio max 25
4. Economicità della manutenzione e della gestione _____ punteggio max 15
5. Fattibilità e replicabilità _____ punteggio max 10

Art.13 – COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPOSIZIONE, DESIGNAZIONE E COMPITI

La Commissione Giudicatrice sarà composta ai sensi del combinato disposto degli artt. 84 e 106 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

La Commissione sarà affiancata da un segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

La Commissione sarà nominata dallo IACP di Bari dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda e prima dell'apertura dei plichi di cui oltre.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte entro 90 giorni dalla sua costituzione.

Lo IACP di Bari avrà la facoltà, per richiesta della Commissione, di prorogare, a suo insindacabile giudizio, il termine di cui sopra per non più di 180 giorni.

Si procederà comunque alla valutazione anche alla presenza di un'unica proposta.

La presentazione delle proposte non vincolerà lo IACP di Bari che potrà, comunque su indicazione della Commissione, ritenere non idoneo alcun progetto presentato e quindi non dar luogo alla proclamazione di alcun vincitore.

In tale ipotesi nulla potranno chiedere i soggetti afferenti a titolo di indennizzo e/o risarcimento.

I lavori della Commissione sono segreti; la Commissione svolge i propri lavori in più sedute, se necessarie.

Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti ed ogni decisione è assunta a maggioranza. Non è ammessa l'astensione. Qualora uno dei componenti non possa essere presente per cause di forza maggiore, deve comunicarlo con opportuno anticipo.

Nella prima seduta, prima di procedere all'apertura delle buste, la Commissione definisce la propria metodologia di lavoro.

La Commissione controlla la correttezza e l'integrità dei plichi pervenuti, provvedendo ad attribuire ad ognuno un numero progressivo e ad escludere eventuali plichi non rispondenti ai requisiti di anonimato richiesti dal bando o non più integri e consegnati oltre il termine massimo stabilito all'art.11. Quindi provvede all'apertura dei plichi ammessi, attribuendo alle due buste in essi contenute lo stesso numero attribuito al plico principale. Successivamente apre ogni BUSTA 1 – ELABORATI, assegna ad ogni elaborato il numero progressivo attribuito alla busta che li contiene e procede al loro esame, verificando la rispondenza al bando degli stessi ed avendo cura di mantenere intatta la BUSTA 2 – DOCUMENTI contenente la documentazione che identifica i concorrenti.

La Commissione esamina i progetti e valuta, mediante discussione, ciascuno di essi; esprime i propri giudizi su ciascuna proposta sulla base dei criteri indicati all'art.12 del presente bando, con specifica motivazione espressa in base alla metodologia di lavoro stabilita. Al termine redige la graduatoria degli elaborati, sulla base dei punteggi attribuiti.

Ad avvenuta definizione della graduatoria di merito, la Commissione procede all'apertura delle buste sigillate contenenti i riferimenti anagrafici e le dichiarazioni dei concorrenti.

Detta fase avverrà in seduta pubblica. La data e l'ora sono comunicate sul sito internet dello IACP di Bari alla sezione concorsi, con dieci giorni di anticipo.

Quindi, verifica la completezza della documentazione, accerta l'assenza di incompatibilità o di situazioni ostative alla partecipazione al concorso, provvedendo, quando ne ricorre il caso, all'esclusione dei concorrenti non ammissibili. Infine esegue l'abbinamento dei concorrenti ammessi agli elaborati prodotti e già valutati e redige la graduatoria finale nominativa.

Non sono ammessi *ex aequo*. In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

La Commissione potrà decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Il giudizio espresso dalla Commissione sugli elaborati progettuali è inappellabile.

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la Commissione stila i verbali delle singole riunioni e redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutte le proposte.

Il verbale finale ed i lavori della Commissione sono trasmessi all'Amministrazione dell'Ente banditore per l'approvazione delle risultanze del Concorso e la liquidazione dei premi.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dallo I.A.C.P. di Bari alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Art. 14 – PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE - PREMIO

Lo IACP di Bari procederà alla proclamazione del vincitore entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori della Commissione giudicatrice, facendo propri i risultati della Commissione stessa con deliberazione.

Al progetto vincitore sarà corrisposto un premio di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) considerato al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge, al netto di IVA se dovuta.

L'importo assegnato al progetto che risulterà vincitore è comprensivo del corrispettivo dovuto per l'acquisto della soluzione progettuale presentata; in tal modo la medesima diverrà di esclusiva proprietà dello IACP Bari che potrà conseguentemente utilizzarla ed eventualmente elaborarla, direttamente o a mezzo terzi, con il solo obbligo di indicazione del soggetto vincitore quale suo ideatore.

Nessun diritto, compenso od indennizzo, oltre alla riscossione del premio sopra indicato, sorgerà conseguentemente in capo al soggetto che risulterà vincitore.

Ai progetti secondo e terzo classificati, sarà rispettivamente riconosciuta a titolo di rimborso spese la somma di Euro 1.000,00 (mille/00) considerata al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge, al netto di IVA se dovuta.

Il premio sarà consegnato al vincitore nell'ambito di una manifestazione aperta al pubblico.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sui siti web dello IACP di Bari e dell'ORCA.

La comunicazione al vincitore verrà effettuata a mezzo di raccomandata A/R inviata all'indirizzo riportato nella domanda di partecipazione.

Art. 15 – INCARICO PROFESSIONALE

Lo IACP di Bari, compatibilmente con le risorse disponibili e/o attivabili, potrà attribuire l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi messi a concorso al soggetto vincitore.

Ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., all'atto dell'affidamento dell'incarico dovrà essere dimostrato il possesso dei requisiti del soggetto affidatario. Qualora il concorrente vincitore, ai fini dell'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, non sia in possesso dei requisiti tecnico organizzativi e finanziari richiesti per legge, potrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o integrare il gruppo di progettazione per l'acquisizione dei necessari requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Lo IACP di Bari potrà richiedere al progettista vincitore del concorso l'introduzione di modifiche purchè l'impianto progettuale generale non sia stravolto.

Art. 16 – PROPRIETA' E DIRITTI DI ESPOSIZIONE E DI PUBBLICAZIONE

La soluzione migliore che risulterà vincitrice, diverrà di proprietà dello IACP di Bari solo a fronte del pagamento del premio di cui all'art.14 del presente bando, ma tutti i progetti inviati potranno essere utilizzati dallo IACP di Bari per esporli al pubblico in mostre o manifestazioni, che la medesima intende promuovere a conclusione della gara, riservandosi anche il diritto di pubblicare liberamente i progetti pervenuti con il solo obbligo di indicare i soggetti ideatori.

Art.17 – ACCETTAZIONE CLAUSOLE DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art.18 – CARATTERISTICHE DELL'AVVISO

Il presente avviso e la ricezione delle eventuali proposte non comportano per lo IACP di Bari alcun obbligo o impegno a contrarre nei confronti degli eventuali concorrenti e, per essi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dello IACP di Bari a qualsiasi titolo, compresi eventuali oneri di consulenza, salvo quanto sopra espressamente previsto.

Resta inteso che la proposta si intenderà vincolante ai fini dell'erogazione del premio solo dopo la proclamazione del vincitore di cui al precedente art.14.

Art. 19 – QUESITI

Eventuali quesiti dei soggetti partecipanti potranno essere inviati entro il giorno 20 novembre 2010 all'indirizzo di posta elettronica : segreteria.concorsoidee@iacpbari.it

Le domande devono riportare chiaramente la dicitura CONCORSO DI IDEE IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI: PROPOSTE INNOVATIVE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APPLICATE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A BARI - QUESITI.

Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non verrà data risposta ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

I quesiti e le relative risposte saranno resi disponibili in forma anonima sul sito dell'Ente banditore entro i successivi 10 giorni.

Art. 20 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Bari, restando esclusa la competenza arbitrale.

Art. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso.

Il conferimento dei dati personali richiesti con il presente Bando in base alla vigente normativa, ha per i soggetti che intendono partecipare al concorso natura obbligatoria, a pena della esclusione dal concorso medesimo. Il soggetto concorrente richiedendo di partecipare al concorso dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

Art. 22 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente banditore si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dello stesso Ente banditore. Il provvedimento di proroga sarà comunicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso e con congruo anticipo.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

13 SET 2010
Bari,

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Sabino Lupelli

